

Utilizzi strumenti di serraggio manuali nel settore post-vendita autoveicoli, camion e autobus?



Capire la norma ISO 6789

UTILIZZATORI DEL SETTORE POST-VENDITA DI AUTO, CAMION E AUTOBUS

I seguenti esempi rappresentano alcuni tipi di utenti per i quali questo articolo può essere utile.

1 **Reparti di servizio per pneumatici, freni o manutenzione generale**, dove gli strumenti torsionometrici sono di proprietà dell'azienda o dell'individuo.

2 **Operatori con unità mobili** che provvedono al montaggio di pneumatici, alla manutenzione ordinaria o a riparazioni di emergenza in un luogo scelto dal cliente.

3 **Servizi mobili di "taratura"** che forniscono una gamma di riparazioni, documentazione o tarature ai primi due gruppi di utilizzatori



Perché è importante?

Il suddetto gruppo di utenti è stato selezionato per questo articolo perché rappresenta una percentuale significativa del mercato degli strumenti torsionometrici. Nel mondo sviluppato è impensabile che anche le piccole officine non dispongano di una o più chiavi torsionometriche. Nel mondo in via di sviluppo, le officine molto piccole possono ancora fare affidamento sulla perizia del meccanico o sul lavoro fatto a lume di naso, ma le organizzazioni più grandi e i concessionari in franchising saranno dotati dei necessari strumenti torsionometrici.

Le ragioni per applicare la coppia corretta saranno ovvie per molti, ma **l'applicazione di valori di coppia errati, troppo alti o troppo bassi, può causare il cedimento di un giunto bullonato**

◆ L'applicazione di serraggi con valori errati di coppia ai bulloni delle ruote montate su un autobus o un camion, può portare al distacco delle ruote durante la corsa e conseguentemente causare gravi lesioni a cose e/o persone. Viaggiando a una certa velocità si rischia di ritrovarsi sulla traiettoria di una ruota/pneumatico del peso di 60-70 kg.

◆ Se i valori errati vengono applicati a una pinza del freno o a un giunto di sospensione, è più probabile che questi cedano sotto carico, magari in curva, in frenata o in accelerazione, con conseguente perdita di controllo del mezzo.

◆ Nel caso di riparazioni del motore, il risultato potrebbe essere costoso nella migliore delle ipotesi, ma potrebbe anche portare a cedimenti catastrofici del motore mentre si viaggia in velocità.

Valutare il rischio

In sostanza, il proprietario della società di servizi e l'utilizzatore dello strumento torsionometrico hanno bisogno di sapere che la coppia applicata è quella che si aspettavano, entro un ragionevole margine di tolleranza. Dovrebbero anche preoccuparsi delle condizioni dell'utensile.

Ad esempio, un cricchetto che scivola o un driver quadrato rotto possono causare lesioni all'operatore o danni al veicolo del cliente.

Esistono diversi modi in cui è possibile valutare le prestazioni e le condizioni dell'utensile.

◆ **Autovalutazione da parte dell'azienda**, preferibilmente documentata, che controlla le letture della coppia nel range di coppia utilizzabile. Ciò dovrebbe essere fatto regolarmente in relazione alla cura degli utensili e alla loro frequenza di uso. I dispositivi di controllo di coppia, come il TruCheck™ Norbar può svolgere questo ruolo, permettendo un controllo periodico all'operatore. Si deve inoltre tenere conto delle condizioni dell'utensile, comprese le impugnature usurate o scivolose, i componenti mancanti e i cricchetti che slittano o presentano quadri deformati.

◆ **I servizi di "taratura" mobile** sono popolari poiché si suppone che utilizzino un tecnico esperto, che abbia familiarità con gli strumenti torsionometrici e sappia cosa controllare in determinati modelli. Il nuovo standard altera in effetti la documentazione che questi servizi offrono.

Di quale livello di valutazione ho bisogno?

Indipendentemente dal fatto che l'azienda abbia scelto di eseguire autonomamente la valutazione o di pagare qualcuno per occuparsene, la domanda successiva è: **"Quale livello di sicurezza è richiesto?"**

Aziende diverse avranno ciascuna la propria risposta a questa domanda. Una cosa è chiara: **se gestiscono un sistema di gestione della qualità che richiede certificati di taratura tracciabili, è richiesta una procedura conforme a norma ISO 6789-2: 2017**. Anche senza l'elemento della manutenzione, una taratura richiederà probabilmente circa 60 minuti.

◆ **I servizi "Return to base"** sono utilizzati da aziende più grandi che possono disporre di alcuni utensili di riserva da utilizzare a rotazione. Gli utensili vengono inviati periodicamente a una sede remota e poi vengono restituiti dopo essere stati valutati, riparati e documentati. Ciò consente al fornitore di servizi di utilizzare nella propria sede i propri tecnici formati per l'ispezione e il controllo anziché spostarsi continuamente da un'azienda all'altra. Il fornitore di servizi può inoltre trasportare più pezzi di ricambio e può trattare gli utensili più grandi più facilmente nella sede remota che all'interno di un furgone.

Per eseguire **un'ispezione visiva di uno strumento torsionometrico, testare il cricchetto e registrare le letture** utilizzando la procedura secondo **ISO 6789-1: 2017 si impiegano circa 20 minuti**.

Per smontare un utensile; sostituire oggetti usurati o difettosi; lubrificare e assemblare; quindi **eseguire tutti i passaggi necessari per rilasciare un certificato di taratura richiesto da ISO 6789-2: 2017 si impiegheranno 90 minuti circa**. A una tariffa ipotetica applicabile di 30 € all'ora ciò implica un costo di 10 € per la prima opzione e 45 € per la seconda.

Se l'azienda necessita **solo di un documento che confermi che lo strumento torsionometrico è in ordine, allora una dichiarazione di conformità può essere generata in circa 20 minuti, usando la procedura di ISO 6789-1: 2017**

Per riconfermare la dichiarazione degli articoli precedenti, l'unico modo per produrre un certificato di taratura, secondo norma **ISO 6789** sarà quello di seguire la Parte 2. La Parte 1 consente solo di rilasciare una dichiarazione di conformità. Il metodo di misurazione è lo stesso, ma i requisiti sono diversi.

Se avete domande saremo felici di aiutarvi ove possibile. Si prega scrivere a staffuvit@uvit.it